Per la Lista Gori la sfida si gioca ancora al centro «Allargare l'elettorato»

L'eredità del sindaco uscente, 250 persone in Città Alta

L'abbraccio Elena Carnevali e Giorgio Gori durante la cena della civica fondata dal sindaco uscente. A destra, Marcella Messina, una dei capilista

Tutti si sono portati l'amico più simpatico che hanno. Gioca con l'ironia la nuova Lista Gori per la cena elettorale al (rinnovato) Circolino di Città Alta. Gli accompagnatori hanno il compito di presentare i candidati in modo curioso e in sessanta secondi. E l'ironia, nella civica che ha scelto di tenere nel logo anche il nome del sindaco uscente, non manca.

Per esempio, Lisa Martignetti è la funeral planner che ha deciso di candidarsi. «Sto dicendo a tutti di votarmi — racconta —: sono la soluzione definitiva. E attendo tutti alle urne». Su Instagram è @laragazzadeicimiteri, oltre che la damigella e amica della modella e influencer bergamasca Paola Turani. Nella vita professionale la butta sul ridere («A breve sbarcherò con la mia attività a Santa Caterina per portare un po' di *vita*»), ma sa anche essere molto seria («Lotto da anni per far capire che anche le donne possono fare questo lavoro, invece le ragazze ricevono solo porte in faccia»). A cena, Angelo Maestroni — avvocato e prof all'università — si è portato anche la mamma, Mariateresa Martinengo. È lei che lo ha reso famoso sui social (130 mila follower su Instagram). «Ne avevo 36 — racconta lui —. Una sera ho fatto un breve video a mia mamma, così per caso, e la mattina dopo avevo mille follower. Il giorno dopo duemila». Mamma e figlio giurano che i loro sketch sono spontanei. «Se ti prendi cura della città come ti sei preso cura di me — dice lei (la mamma *#dimmiamore*) - vincono tutti».

L'ironia dei candidati

Ciascuno presentato da un amico: la funeral planner e l'influencer con mamma

A festeggiare al Circolino ci sono 250 persone. «Non saremo in mille — dice qualcuno per rispondere alla cena in Fiera di Andrea Pezzotta, candidato sindaco del centrodestra —, ma siamo tutti della citta». Si ride, si scherza e si ascolta l'assessore alla Mobilità Stefano Zenoni nelle vesti di musicista (con alcuni amici della band The Dog Rose). Tino Tracanna, jazzista, pensa di organizzare un live all'aperto. Ma si fa anche sul serio. Questa volta non c'è Gori, anche se resta accanto alla lista (e alla cena c'è, con la moglie Cristina Parodi e la figlia Angelica). Ma la sua corsa elettorale, questa volta, è per le Europee.

Chi critica la lista, poi, dice che questa volta è sbilanciata a sinistra: a guidarla c'è l'assessora Marcella Messina, che è stata candidata con Sel, oltre a Robi Amaddeo. «La Lista Gori non è cambiata — garantisce il sindaco —. Io mi prendo la responsabilità di averla posizionata visto che c'è il mio nome: io sono di centrosinistra, ma ho sempre cercato un elettorato più ampio».

> Sbilanciati a sinistra? La Lista Gori resta quella che ho fondato e che punta ad allargare il consenso oltre l'elettorato di centrosinistra
>
> **Giorgio Gori** sindaco

Alla cena c'è anche la candidata sindaca Elena Carnevali con il marito Guido. Dice che la Lista Gori farà bene, come ha sempre fatto. «La loro presenza è molto importante — dice —. Ha portato innovazione. È stata l'asse portante dell'amministrazione precedente, dovrà esserlo ancora. Io sento tutta la responsabilità di prendere il testimone di Giorgio».

I due capilista puntano sui cavalli di battaglia. Marcella Messina dice che verranno rafforzate le politiche per la grave emarginazione. Robi Amaddeo lavora sul commercio: «In Città Alta vogliamo destinare i negozi di proprietà del Comune a negozi di vicinato, con bandi ad hoc».

Silvia Seminati

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In consiglio comunale

L'ortomercato verso l'ampliamento, lavori al Principe di Napoli

Il consiglio comunale di Bergamo vota l'ultima variazione al bilancio di previsione prima della fine del mandato. Le minoranze la bocciano. «Perché è una variazione al vostro bilancio», spiega il leghista Alberto Ribolla, che pone l'attenzione sulla diminuzione della spesa per 180 mila euro per i minori stranieri non accompagnati. «È la prima volta che succede, è positivo — dice il leghista —, anche se la spesa (9 milioni) resta ingente». Sono previste minori entrate principalmente perché diminuisce il canone che Bergamo Mercati verserà al Comune. Un'operazione legata all'ampliamento del mercato ortofrutticolo, tema di cui si parla in aula perché arriva anche il voto (minoranze astenute) sull'aumento di capitale di Bergamo Mercati riservato al Comune per 10 milioni, di cui 9,5 milioni mediante conferimento dei beni che costituiscono il ramo d'azienda di gestione del mercato ortofrutticolo e 500 mila euro in denaro. «L'operazione — spiega Gandi — consente di raggiungere l'obiettivo dell'ampliamento del mercato, da tempo auspicato dalla società del mercato e condiviso anche dall'amministrazione». Per Ribolla la delibera è importante e mette un punto fermo su una questione che si trascina da tempo. «Bergamo Mercati — dice — ha tutto il diritto di potersi espandere nelle aree adiacenti». Ma il consigliere chiede attenzione a tutto il contesto. La consigliera della Lega, Luisa Pecce, pone l'attenzione sul fatto che l'ampliamento del mercato comporterà lo spostamento del luna park con conseguente esproprio di un'area privata della famiglia Coffari. «Ma non è detto che si arriverà all'esproprio», dice Gandi. Luisa Pecce si lamenta anche per il fatto che «questa operazione arriva in ritardo». Gandi spiega che c'è in ballo un importante interesse pubblico.

> **Il trasloco del luna park**
>
> **La giunta Tentorio vendette l'area, noi abbiamo la soluzione**
>
> **Francesco Valesini** Assessore

L'assessore all'Urbanistica, Francesco Valesini, ricorda che si parla di questa vicenda da 25 anni. «Noi abbiamo trovato la soluzione in un'area limitrofa — dice —, spostando il luna park. E del trasloco delle giostre se ne discute da quando la giunta Tentorio ha venduto l'area dove è stata realizzata l'Esselunga e ha scaricato sul privato l'onere di trovare uno spazio per il luna park. Lui l'ha cercata per tre anni, poi nel 2014 è venuto da noi a dire che non l'aveva trovata, minacciando di fare ricorso. Noi abbiamo individuato una soluzione temporanea nell'ex macello, ma adesso va trovata quella definitiva». Critiche sull'operazione arrivano anche dal M5S, perché «l'ampliamento — dice la consigliera Sonia Coter — va a incidere su due quartieri che hanno già criticità, cioè Boccaleone e Celadina».

Il consiglio approva anche la procedura per l'affidamento della concessione dell'immobile del Principe di Napoli. «I lavori — annuncia Valesini — inizieranno il 29 aprile. Riteniamo utile uscire già con il bando di gestione per individuare chi poi gestirà l'intervento». Nell'immobile sono previste diverse funzioni e la convenzione durerà 15 anni. L'operatore dovrà anche assumersi un impegno finanziario di almeno 140 mila euro per insediare nello stabile un'installazione dell'artista bergamasco Andrea Mastrovito. *(s.s.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerchi un esperto che sappia consigliarti la soluzione perfetta per il tuo udito?

TI CONVIENE SENTIRE AUDIONOVA.

- I nostri **Audioprotesisti** sono **formati e sempre aggiornati** per un servizio d'eccellenza
- **Siamo parte del Gruppo Sonova AG**, che progetta e produce soluzioni per l'udito
- Proponiamo **tecnologie di ultima generazione personalizzabili** sulle tue esigenze

+ ANNI HAI + SCONTO HAI! Fino al 100% di sconto sul secondo apparecchio

Prenota il tuo appuntamento in un nostro Centro Acustico

Numero Verde 800 189775

AudioNova

La promozione è valida sull'acquisto, entro il 30 giugno 2024, di una coppia di apparecchi di fascia 4, 5 e 6.

VkVSIyMjNDAzOTVjNDUtNTkyNC00YmMxLWE5ZTEtMTU5NjMyNzViOWM0IyMjNGE4OGFiODAtMzc5MS00YWYzLTk5MWMtNTc0OGFiODI4M2UzIyMjMjAyNC0wNC0yM1QwODozNzoyMCMjI1ZFUg==